

RAFFAELE APRILE

# VOCAZIONE ALL'AMORE

Negli occhi di Maria il mio incontro con il Cielo

Prefazione di Alessandro Quasimodo  
e Paolo Curtaz  
con il contributo di Claudia Koll

 tau editrice

Foto di copertina di Simonetta Saturnino

© Tau Editrice, 2022

Via Umbria, 148/7 - 06059 Todi (PG)

Tel. 075 8980433 - [www.taueditrice.it](http://www.taueditrice.it)

ISBN 979-12-5975-176-8

Proprietà letteraria riservata.

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

L'editore è a disposizione degli eventuali detentori di diritti che non sia stato possibile rintracciare.

A S.E. Mons. Francesco Lomanto  
Arcivescovo di Siracusa

*Alba radiosa  
di un giorno solare  
sotto il tenero sguardo  
di Maria  
è l'nizio del tuo servizio pastorale,  
amato padre  
della nostra chiesa.*

*Tu sei al servizio  
e noi, pecorelle del gregge,  
in docile ascolto  
diciamo con fede  
vogliamo seguirti.*

*Con Cristo e Maria  
è l'Alleluia  
il canto gioioso  
che sgorga dal cuore.*

Auguri filiali  
al nostro pastore.  
Don Raffaele

# Prefazione

di Alessandro Quasimodo

*“Ama e fa’ ciò che vuoi”* (S. Agostino)

Non è una frase che esalta il sentimentalismo, ma un’ esortazione alla responsabilità per mettere in pratica gli insegnamenti di Cristo. L’opera di Raffaele Aprile, sacerdote dal 2016 presso il Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa, si ricollega al messaggio agostiniano e dimostra entusiasmo e vitalità eccezionali. Come definire il genere del testo? Può sembrare, nella prima parte, un prosimetro, utilizzato da Boezio nel *De consolatione philosophiae* e da Dante ne *La Vita Nova*. In questi casi, però, prosa e poesia si alternano in modo biunivoco, mentre in *Vocazione all’amore*, nella seconda sezione, le testimonianze di religiosi e laici lasciano meno spazio al verso, per privilegiare una sintassi di ampio respiro.

È molto interessante scoprire che non solo don Raffaele ha sentito la chiamata del Signore, ma altre persone, che si dedicavano alle loro attività abituali, hanno ricevuto la richiesta di essere al servizio di Dio: “Il mio percorso vocazionale, in seminario, lo posso paragonare ad un pellegrinaggio”, “Mi sosteneva la parola del Signore”, “Ringrazio Dio per il dono della vita, del battesimo e della vita consacrata che accosto a un dono che il Signore mi ha dato di sperimentare che è quello della maternità spirituale”. Pare di ascoltare ancora Agostino, quando, in un lungo travaglio interiore, aveva percepito: “Una voce come

di fanciullo o fanciulla, non so, che diceva cantando e ripetendo più volte: ‘Prendi e leggi, prendi e leggi’ ». Come lettori siamo colpiti dalla ricerca religiosa e dal percorso che sfocia in un’adesione completa alla volontà di Dio. Non dimentichiamo l’aiuto che possiamo ricevere da Maria.

Dal miracolo delle lacrime della Madonna di Siracusa che soccorre l’uomo e lo conforta, l’autore con garbo e delicatezza ci invita a riscoprire il ruolo della Vergine nella nostra esistenza. Sembra di risentire le parole di San Bernardo nel XXIII canto del Paradiso: “Vergine madre, figlia del tuo figlio / umile e alta più che creatura, / termine fisso d’esterno consiglio... / Donna, se’ tanto grande e tanto vali, / che qual vuol grazia e a te non ricorre, / sua disianza vuol volar senz’ali”. È bellissimo pensare che una mamma veglia su di noi e intercede presso il Padre, simile alla figura della madre di Ungaretti che lo assisterà nel momento del trapasso, prendendolo per mano.

Il merito del volume, inoltre, è quello di contestualizzare il Vangelo, di ricordare le angosce che stiamo vivendo: la pandemia, la crisi socioeconomica che caratterizza il nostro pianeta, la paura, il silenzio, direi assordante, che ha avvolto ogni luogo: “Mi mancano i rumori / di una città in festa”.

Nelle liriche notiamo l’uso frequente di anafore, di un ritmo scandito da enjambements e da termini evocativi. La speranza sorregge la fragilità e i timori che emergono in ognuno di noi: “Hai il mantello di Dio / che ti avvolge e fornisce / la legna dell’amore / al camino del cuore”. La fede diventa il fondamento, la base per valorizzare tutti gli aspetti dell’umanità. Non si tratta di rinnegare aspirazioni ed esigenze personali, ma di dare un senso al nostro viaggio terreno.

*Alessandro Quasimodo*  
Attore, Regista, Poeta

# Prefazione

*di Paolo Curtaz*

Esiste un desiderio profondo, intimo, invincibile che alberga nel profondo di ogni essere umano, in ogni tempo, in ogni luogo: quello di soddisfare il bisogno di felicità che portiamo nel cuore.

E per molti la felicità ha a che fare con l'amore. Amore che ci richiama subito al sentimento, all'innamoramento, alla passione, anzitutto. Ma, anche, amore che coinvolge ogni altro aspetto della vita, dall'esperienza della genitorialità, all'amicizia, al rapporto col divino.

Oggi, spesso, si pensa all'amore come a una chimera, come a un'illusione. Lo si desidera ma non si riesce a realizzarlo in alcun modo. O lo si realizza solo per brevi momenti. E spesso, l'illusione apre le porte alla delusione.

Delusione che, se accolta correttamente, ci spalanca a una nuova prospettiva. *De-ludere*, dal latino *smettere di giocare*. Rischiamo di giocare con i sentimenti, confondendo emozioni e scelte.

Bene, allora, rivolgerci a colui che quell'amore lo ha inventato. A Dio.

Il messaggio cristiano, in fin dei conti, si traduce in un messaggio semplice: sei amato, puoi amare.

Ed è bello pensare che il cristianesimo, prima di ogni altra cosa, riveli un Dio che ama l'umanità e che ci rende capaci di amare.

Alle nostre (talora) stanche comunità cristiane sarebbe bene ricordare questa semplice verità: il Dio di Gesù Cristo ha a che fare con l'amore, con la felicità. È un Dio felice che mi vuole felice.

Bene fa, allora, don Raffaele, ad assecondare la sua vena poetica per comunicare il messaggio cristiano alternando poesia e prosa, riflettendo e condividendo quanto ha scoperto e capito dell'amore che gli proviene da Dio.

*Paolo Curtaz*

# Introduzione

di Maria Lucia Riccioli

*Rise up, follow me  
Come away, is the call  
With the love in your heart  
As the only song  
There is no such beauty  
As where you belong  
Rise up, follow me  
I will lead you home*

*(Alzati e seguimi/ Vieni via, è il richiamo/ Con l'amore in cuore/ Come solo canto/ E non c'è Bellezza/ Se non da dove vieni/ Alzati e seguimi/ Ti porterò a Casa)*

Michael Dennis Browne, *The Road Home*,  
traduzione di Maria Lucia Riccioli

Salutiamo questa nuova pubblicazione di don Raffaele Aprile.

Dopo, infatti, “Innamorato del Cielo” e “Fratelli di Cielo”, sempre per i tipi di Bonferraro editore, recensiti su varie pubblicazioni ecclesiastiche e non, ecco “Vocazione all’Amore”, raccolta di prose e versi come il primo volume del presbitero siracusano, ma anche di testimonianze, com’è avvenuto nel secondo.



Don Aprile alterna il fluire della prosa allo scorrere di versi caratterizzati da anafore (vedi il verbo “ha” ripetuto a inizio verso nel paragrafo **Evangelizzare la gioia** come pure la poesia-preghiera **O Gesù**), ripetizioni, parallelismi, com’è consuetudine stilistica delle preghiere, familiari naturalmente insieme alle Scritture al nostro autore.

Similitudini e metafore attingono alla tradizione poetica e scritturale, oltre che alla scrittura religiosa di ogni tempo, senza complicazioni intellettualistiche ma con grande semplicità, forse anche perché il libro è rivolto a un pubblico ampio che preferisce una teologia incarnata in uno stile accessibile e facilmente fruibile: ne è esempio **La legna dell’amore**, come pure **Anima orante** (con il suo paragone incenso-preghiera).

Già nelle raccolte precedenti si notava l’interesse peculiare della poetica di don Aprile verso la contemplazione della Natura, sia per tendenza personale che probabilmente anche sulla scia dell’enciclica di papa Francesco “Laudato si’”. Ad esempio, leggiamo **Ti ho cercato** o **la Poesia al creato**:

Primavera in core/ fa fiorire speranza/ ossigena l’aria/ e nell’azzurro cielo/ volan felici cinguettando/ stormi di uccelli. / Manca il candore/ delle stelle alpine/ a chi senza pudore/ sguazza nel lurido pantano/ di vizi osceni. / Prendi in mano la tua vita/ anima bella/ lasciati plasmare dalla grazia. / Hai ali per volare/ vola felice, / è primavera.

È evidente l’associazione tra atteggiamenti positivi ed elementi naturali portatori di serenità e gioia, anima serena e primavera dello spirito e stagione del volo e del rinnovamento delle energie naturali, negatività e fango. È proprio il cuore, il “fertile terreno” da dissodare, coltivare e curare perché frutti-

fichi nell'amore per Dio e il prossimo (vedi i versi che seguono la riflessione **Cos'è la vita?**).

Non mancano riferimenti all'attualità: "il virus avanza", anche se poi "Dio si fa vicino/ il sole risplende/ l'ombra sparisce/ di un male scampato" (*Scelgo l'amore*); in un mondo/ aggredito dal virus/ nemico della vita/ veicolo di morte (**Anima orante**); "Serve l'amore/ vaccino necessario" (**Libertà negata**).

Spesso la poesia si alterna alla prosa, ma talora è dalla riflessione, dalla meditazione sulla Scrittura, sui fatti della vita o sulle verità di fede che poi sgorgano i versi, come se fosse l'effusione del cuore, l'effluvio dell'anima che si è colmata di pensiero, di adorazione, di contemplazione ed ha come il bisogno naturale di far scaturire da tutto ciò un frutto di parole, di espressività: l'alleluia/ diamanti preziosi/ della gioia (**Bellezza**).

Le riflessioni e i versi di Don Aprile indagano la solitudine (**Solo ma non solo**), la sequela (**Segui la croce**), il mettersi in ascolto per trovare il senso dell'esistenza e la propria vocazione all'amore (**La voce del cuore**), il soffio del vento dello Spirito (**Fruscio**, dove troviamo la consueta similitudine tra il soffio dell'amore divino e lo spirare dell'aria), l'abbandono gioioso alla volontà divina, il riposo e il senso di fiducia provati quando s'incontra l'Oggetto della propria ricerca, che in realtà è stato il primo a cercare l'io poetico e ognuno di noi: in queste pagine troviamo insomma gran parte dei sentimenti e delle emozioni umane connesse al percorso di fede, allo scavo dentro se stessi, alla ricerca della felicità e alla gioia di averla trovata in braccio a Dio.

La seconda parte del libro è dedicata alle testimonianze vocazionali dello stesso don Raffaele Aprile, di don Giovanni Carnio, di don Andrea Geria, di don Stefano Lafranconi, di Riccardo Gelsemio, di don Francesco Venuto, di don Tommaso Mazza, di don Ernesto Piranio, di suor Vincenzina Bontindari, di don Giuseppe Calimera, di p. Onofrio Farinola e di Mauro Midolo.

Non dobbiamo aspettarci storie straordinarie colme di effetti speciali, ma di resoconti molto semplici di vite quotidiane, ordinarie, in cui l'apparente "banalità" viene riscattata dalla ricerca di senso, dal nostro immedesimarci in percorsi di vita che potrebbero benissimo essere i nostri: il dolore, la malattia, i problemi dell'infanzia, dell'adolescenza, i conflitti e le gioie familiari, l'affanno esistenziale per discernere quale sia il posto nel mondo, da cristiani, da atei, da agnostici, da giovani in ricerca, da adulti in crisi... ecco cosa troverete nelle testimonianze di questi fratelli e sorelle di fede, in cammino verso la verità che si incarna in Gesù Cristo Via Verità e Vita.

Auguriamo a questa pubblicazione di farsi strada nei cuori dei lettori perché faccia riflettere e sentire, e magari possa essere di aiuto per scoprire la propria originale, personalissima, unica vocazione all'Amore.

*Maria Lucia Riccioli*  
Scrittrice

# Sommario

PREFAZIONE	
<i>di Alessandro Quasimodo</i> .....	7
PREFAZIONE	
<i>di Paolo Curtaz</i> .....	9
INTRODUZIONE	
<i>di Maria Lucia Riccioli</i> .....	11
Vocazione all'Amore.....	15
Il Vangelo Parola d'Amore.....	20
La preghiera un canto d'Amore.....	27
Perché ascoltare e pregare?.....	31
Evangelizzare la gioia.....	35
La gioia.....	37
Cosa vuol dire credere in Gesù?.....	39
La vita. Un miracolo d'amore.....	41
Che cosa significa credere? .....	45
Che cos'è la compassione?.....	55
Il buon pastore.....	56
I misteri principali della nostra fede.....	57
Cos'è la vita?.....	58
La conversione per rinascere creature nuove.....	65
In cammino con il Signore.....	69
Come l'Eccomi di Maria.....	77
L'importanza di dire grazie.....	84

UNA VOCAZIONE CHE VIVE LA STORIA	
TEMPO DI PANDEMIA.....	87
TESTIMONIANZE VOCAZIONALI ALL'AMORE	
DI SACERDOTI, SUORE E LAICI .....	99
Testimonianza di don Raffaele Aprile.....	100
Testimonianza di don Giovanni Carnio.....	105
Testimonianza di don Andrea Geria.....	110
Testimonianza di don Stefano Lafranconi.....	114
Testimonianza di Riccardo Gelsemio .....	116
Testimonianza di don Francesco Venuto .....	120
Testimonianza di don Tommaso Mazza.....	133
Testimonianza di don Ernesto Piraino.....	137
Testimonianza di suor Vincenzina Botindari .....	149
Testimonianza di don Giuseppe Calimera.....	154
Testimonianza di p. Onofrio Farinola.....	156
Testimonianza di Mauro Midolo.....	162
Testimonianza di Nino e Giovanna Cardillo.....	165
Testimonianza di Paolo Curtaz.....	172
Testimonianza di fra Vinicius Sotocorno .....	176
Vocazione all'amore della SdD Suor Maria Alfonsa di Gesù Bambino .....	184
Testimonianza di Claudia Koll.....	192
Una vocazione volata in cielo.....	198
Il pensiero di Stefano Giuliano su don Pino Puglisi.....	203
POSTFAZIONE .....	205
APPENDICE.....	207
BIOGRAFIA COMPLETA DELL'AUTORE .....	211

## Indice delle poesie

<i>Servire</i> .....	17
<i>La legna dell'amore</i> .....	18
<i>Scelgo l'amore</i> .....	19
<i>Dio è Amore</i> .....	24
<i>Amare</i> .....	25
<i>Amore</i> .....	26
<i>Anima orante</i> .....	34
<i>Ho ali per volare: la speranza</i> .....	36
<i>O Gesù</i> .....	40
<i>A Dio Padre</i> .....	42
<i>Poesia al creato</i> .....	43
<i>Segui la croce</i> .....	44
<i>Ti ho cercato</i> .....	46
<i>Solo ma non solo</i> .....	48
<i>La voce del cuore</i> .....	50
<i>Fruscio</i> .....	51
<i>Sento il cuore</i> .....	52
<i>Il cuore parla</i> .....	53
<i>La vita</i> .....	60
<i>Vento</i> .....	61
<i>Terreno del cuore</i> .....	62

<i>Respiro d'amore</i> .....	64
<i>Non indugiare</i> .....	67
<i>Niente</i> .....	68
<i>Pasqua</i> .....	71
<i>Bellezza</i> .....	72
<i>Acqua viva</i> .....	73
<i>La pietra</i> .....	74
<i>Il mio ideale</i> .....	76
<i>Le lacrime di Maria</i> .....	79
<i>L'Ecceomi di Maria</i> .....	80
<i>Il ricordo</i> .....	81
<i>Vergine Maria</i> .....	82
<i>Una luce</i> .....	83
<i>Silenzio</i> .....	88
<i>Sfugge la vita</i> .....	89
<i>Covid 19</i> .....	90
<i>Basta silenzio</i> .....	92
<i>Libertà negata</i> .....	93
<i>Contrabbandieri</i> .....	94
<i>Occhi senza vita</i> .....	95
<i>Anno 2020</i> .....	97
<i>Cammino</i> .....	200
<i>Cortei di Vita</i> .....	201
<i>Magnificat</i> .....	202

Finito di stampare  
per conto di TAU EDITRICE  
nel mese di settembre 2022  
da INDUSTRIA GRAFICA UMBRA S.R.L. - Todi (PG)